Anno XXXV° — Sabato 24 Agosto 1901 — Conto corrente colla posta — N. 202

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n. 11 Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

I tribunali giberna del socialismo

Alla *Gazzetta del Popolo* di Torino, che non è certamente un giornale forcajolo, mandano da Genova la seguente corrispondenza:

* *

« Il Buratti è un barbiere novarese socialista, che da qualche anno trovasi a Genova.

Giovane intelligente, attivo, facile parlatore, entusiasta, non tardò a porsi in evidenza fra i compagni e a salire.

Così, fondata la Camera del lavoro, venne assunto alla carica di primo segretario, che egli tenne onorevolmente sino alla fine dello scorso luglio, epoca in cui si dimise, o meglio, fu costretto a dimettersi.

Il Buratti, per la carica che occupava, aveva avuto parte nella soluzione di tutte le vertenze fra capitale e lavoro, e per lo sciopero generale del dicembre e per quello della gente di mare — tanto ingenuamente organizzato — aveva acquistato credito larghissimo fra le masse dei lavoratori genovesi inscritti alla Camera del lavoro.

La sua popolarità diè ai nervi degli altri caporioni, che in lui vedevano un rivale pericoloso.

Pensarono di sbarazzarsene e di perderlo di fronte ai compagni.

Con un procedimento gesuitico raffinatissimo cominciarono dapprima ad osteggiarlo in ogni modo e con ogni mezzo: poi voci calunniose furono sparse sul suo conto, con la stessa maestria e perseveranza che usano i seguaci di Sant' Ignazio di Lojola.

Stanco di questa iniqua guerra, il Buratti doveva capitolare, e capitolò presentando le dimissioni da segretario della Camera del lavoro, dopo essersi vittoriosamente difeso, s' intende.

Intanto il partito socialista, costituitosi in tribunale, espelleva il Buratti per fatti indegni, guardandosi però dall' interrogarlo e dal sentire le sue difese.

Il Buratti, che è veramente puro, ricorrerà al partito centrale, e, in seguito, querelerà i diffamatori.

Altro che tribunali giberna quelli dei socialisti!

Com'è facile immaginare, questi fatti hanno vivamente impressionato gli operai della Camera del lavoro, che nel Buratti ammiravano la serenità, lo spirito conciliante, il criterio e la rettitudine.

Lo sciopero dei carbonai, a torto dichiarato o peggio condotto da coloro che, avendo la missione da far da paciere, vollero invece intervenire come belligeranti ed incitare pubblicamente alla resistenza, ha aperto gli occhi agli operai, i quali cominciano a diffidare dei politicanti che stanno a capo della Camera del lavoro.

Per questi fatti può ritenersi imminente una scissura in questa grande Associazione, che, sorta per definire le vertenze fra capitale e lavoro e per l'organizzazione economica dei lavoratori, ha tralignato, per volere dei dirigenti, dal nobile suo scopo, per trasformarsi in una palestra di socialismo.

E siccome la massa degli inscritti di politica non vuol saperne, così è facile arguire che l'attuale scissura preludia ad un prossimo sfacelo della Camera del lavoro. »

* *

Mettiamo sotto gli occhi degli elettori udinesi questa eloquentissima corrispondenza, perchè vedano che cosa si nasconda sotto la montatura socialista, la quale non è altro che una ignobile speculazione fatta sui poveri operai.

I propagandisti del gran verbo non sono, non possono essere altro che furbi i quali o vogliono servirsi degli operai per salire — o se ne servono per farsi mantenere.

Il contratto di lavoro

L'Agenzia Italiana dice: « Non sarà possibile fare una legge sul contratto di lavoro se prima non sarà istituito l'ufficio governativo del lavoro, che metta in grado di conoscere le condizioni del lavoro non in via approssimativa o di semplice induzione, ma con dati sicuri, colla positiva cognizione delle necessità e consuetudini, che variano da provincia a provincia, da Comune a Comune, anzi da industriale a industriale e da proprietario a proprietario ».

Il cambio della rendita del 5 per cento

Le domande di cambio dei titoli del Consolidato 5 per cento a tutto il 20 agosto furono in numero di 28,861. Il maggiore contingente delle domande è dato dal Piemonte, che ne presentò 7500; dalla Lombardia vennero 5100 domande di cambio, dalla Campania 4602, dalla Liguria 2500, dalla Toscana 1950, dall' Emilia 1200.

Le altre regioni, come Veneto, Umbria, Abruzzi, Basilicata, Puglie, Calabria e Sardegna, danno un contingente assai minore, e alcune di esse danno cifre veramente trascurabili.

Un contratto annullato?

Il giornale *Roma* di Napoli pubblica che il Consiglio di Stato, in una delle ultime sedute, si è pronunciato favorevolmente all'annullamento dell'ultimo contratto stipulato fra il Municipio e la Società concessionaria dell'acquedotto del Serino. L'annullamento sarebbe motivato da gravi irregolarità verificatesi negli atti, sia del Comune, sia dell'autorità tutoria, e che procedettero il contratto medesimo.

La notizia merita conferma.

La famiglia del regicida

La questura di Roma avrebbe avuto la conferma della partenza da Paterson della vedova Bresci coi figli.

I disgraziati sarebbero partiti alla volta dell' Italia, accompagnati da uno dei compagni del regicida.

15 PERSONE PERITE IN UN NAUFRAGIO

Telegrafano da Brest che durante una gita di piacere naufragò un vaporetto privato. Perirono 15 persone fra le quali l' intera famiglia del romanziere Anatolio Lebraz (?)

Biglietterie militari

Tra il ministero della guerra e le società esercenti le reti Mediterranea ed Adriatica, è stata definitivamente stipulata la convenzione speciale per l' impianto e l' esercizio di biglietterie militari nelle stazioni provinciali.

La condanna di un tenente

Il Tribunale Militare speciale, presieduto dal generale Sormano, condannava a due mesi di carcere militare il tenente dei cavalleggeri *Padova*, Ferruccio Francati, da Narni, imputato di abuso d'autorità per avere colpito con una scudisciata alla faccia il soldato Giovanni Marrucca, il quale aveva risposto una frase sconcia al caporale maggiore. Il Marrucca, pure processato, venne assolto.

Un Cristo attaccapanni

Il *Cittadino* di Brescia ha la seguente nota di cronaca:

« Veniamo informati che nella sala della pretura di Montichiari sopra i due scaffali ivi esistenti, sono collocati due crocefissi che servono pel giuramento. Questi crocefissi sono coperti da due sudicie berrette, ricordo dei cancellieri che si successero in detta pretura, e diffatti sulla berretta che copre il crocefisso a destra sta scritto:

« Berretta di G. Glisenti, cancelliere di questa pretura, morto il 4 agosto 1895 ».

CASA CROLLATA

Quattro feriti

Fuori porta Garibaldi a Noghera crollò una casa di due piani.

La casa era in costruzione da soli due mesi ma siccome il proprietario, l'oste Bettaglio Roberto, aveva fretta di abitarla, il capomastro, certo Marinoni Luigi di Casteggio, aveva ordinato anzitempo lo sterramento delle cantine. Le fondamenta in calcestruzzo non essendo però ancora ben consolidate si sgretolarono, caddero le volte e sopra di esse naturalmente tutto intero il fabbricato.

Fortunatamente i sei terrazzieri che lavoravano nelle cantine, accortisi del pericolo fecero in tempo a porsi in salvo; ma quattro dei muratori che lavoravano sopra rimasero feriti.

Essi sono: Rossaroli Basilio, gravemente ferito in varie parti del Corpo; Antonietti Enrico, ferito al braccio destro; Bianchi Pietro, ferito alla testa ed alla gamba sinistra; Crivelli Luigi, ferito alla testa. Vennero trasportati all'ospedale.

La traversata del Mediterraneo in pallone

Telegrafano dalla Seyne (Provenza) che le costruzioni destinate alla montatura e dalla gonfiatura del pallone del sig. conte de la Vaulx, installate sulla spiaggia delle Sablettes, sono quasi terminate.

La partenza è per ora, fissata al 10 settembre.

L'areostato sarà munito degli apparecchi necessari al telegrafo ottico di giorno e di notte e quest'ultimo col mezzo di fuochi elettrici. Un motore è installato nella navicella.

Al personale di spedizione già conosciuto, bisogna aggiungere il signor Nodin, marsigliese, il quale sarà incaricato, durante la traversata della direzione degli apparecchi elettrici e dei piccioni viaggiatori.

Grandi manovre in Germania

interrotte da una epidemia

Telegrafano da Berlino:

Le manovre di tutto un corpo d'esercito a Docberitz dovettero cessare causa l'epidemia della dissenteria estesasi per modo che da ultimo nessun riparto era più in numero sufficiente: ufficiali, sott'ufficiali e soldati, tutti erano colpiti dalla terribile diarrea. Si parla anche di molte vittime. Il professore Koch, mandato sul luogo con molti medici militari, dichiarò tutto l'accampamento inquinato, inutile a combattere l'epidemia. Ieri il numero dei malati crebbe spaventosamente tanto nella fanteria, quanto nell'artiglieria. Si diede ordine ai cacciatori di non recarsi all'accampamento, e iersera, dopo un lungo scambio di telegrammi, questo fu sciolto. Queste manovre dovevano durare sino al trenta agosto.

Un cane e una regina

La regina del Belgio, facendo una passeggiata nei dintorni di Spa, guidando ella stessa, incontrò due cenciaiuoli, accoccolati su un carrettino tirato da un cane, i quali maltrattavano la povera bestia, perchè non voleva andare avanti. La sovrana, fermando la sua vettura, fece delle osservazioni severe ai cenciaiuoli, ma questi le risposero con degli insulti. La regina, indignata tornò indietro al galoppo, fino alla gendarmeria di Theux e fece elevare un doppio processo verbale contro i colpevoli, per ingiurie contro la sovrana e per maltrattamenti contro l' animale.

Le virtù d'un canonico

Al tribunale di Leopoli cominciò il processo contro il canonico armeno cattolico Mandyrosiese Viz, ex-direttore della banca armena, confesso di una sottrazione di 200,000 corone in seguito a speculazioni e alla vita dispendiosa e allegra che conduceva. Egli era stimatissimo ovunque, ed il suo arresto produsse una grande emozione, tanto che il suo vescovo, di cui era consigliere intimo, ne moriva di crepacuore.

Duplice suicidio a Lugano

Nel paese di Celio presso Lugano e precisamente nella Casa della vedova Filippini, venne trovato cadavere il dottor Pietro Guglielmoni commissario di Governo per il distretto di Vallemaggia. Accanto a lui giaceva pure cadavere la vedova Filippini. Pare che si siano suicidati a colpi di revolver. Del triste caso mancano i particolari. Il dottor Guglielmoni aveva 30 anni.

Le memorie di un vetturino

Ridete? Avete torto. Un vetturino, dall'alto della sua cassetta, vede molti più uomini e molte più cose, che non, per esempio, il sottoscritto, che di uomini e cose, si fa una scorpacciata quotidiana. Inoltre la sua carrozza è un contenente che cambia ad ogni momento di contenuto. Talchè basta il vetturino abbia un tantinello di spirito d'osservazione e un pochino di coltura, per metterlo in migliori condizioni d'un filosofo, con tutti i suoi libri e le sue teorie.

Non m'ha fatto dunque meraviglia sentire che un vetturino inglese ha pubblicato un volume di memorie. Esse son piene di aneddoti ed io ne spigolo qualcuno.

* *

L'automedonte ricorda con orgoglio di aver trasportato due o tre volte col suo legno il principe di Galles, ora Edoardo VII. il principe aveva sempre fretta e voleva che la carrozza corresse rapida come il lampo. L'ultima volta insieme col principe salì nella vettura un signore, che il cocchiere dapprima non riconobbe; poi si accorse che era il re del Belgio e si affrettò a levarsi il cappello; ma il principe lo sgridò: « Sciocco, rimettili il cappello in testa; qui sulla strada non si fanno cerimonie; e via come il lampo a Maribough House! »

Il vetturino frustò il cavallo, ma mentre la carrozza si metteva in moto, si accorse che accanto ad essa stava un pretenzolo, il quale guardava i due signori con apparente indifferenza. Giunto a Marlborough House: « Benissimo, Cabby — disse il principe, che evidentemente era di buon umore: — hai fatto molto presto. Quanto ti devo? di' presto, che devo sbrigare in tre ore il lavoro di tre giorni. » — « *Well, Sir* — rispose il vetturino: — quando penso che ho avuto affidati alla mia tutela un sovrano non capirei l' importanza della situazione se non domandassi dell'oro. » — « *Well*, Cabby — disse il principe sorridendo, — eccoti una sovrana per la corsa di un sovrano; io non conto. »

Mentre i due signori si allontanavano, il vetturino scese a terra con la lodevole intenzione di andare a bere un bicchiere di birra alla salute del principe: guardandosi intorno, vide di nuovo il pretenzolo, e questa volta lo riconobbe: era uno dei più famosi agenti in borghese.

Un altro aneddoto gustoso è il seguente:

Parecchi anni or sono — racconta il vetturino — mi trovavo alla Victoria Station, quando due signori dall'aspetto pensieroso salirono nella mia vettura e sedettero senza nemmeno dirmi dove volevano andare. Mi si avvicinò un *policeman*, il quale mi disse in un orecchio che erano Tennyson e Carlyle. Finalmente mi disse che volevano essere trasportati a Kings-Cross, e quando vi arrivammo, sembravano ancor sempre immersi così profondamente in pen-

---

105 Appendice del *Giornale di Udine*

La Lettera Minatoria

— E voi verrete a farmi compagnia!

Il commendatore Orsini diventò livido, e stringendo i pugni, fece un gesto come per scagliarsi contro Romieri.

Ma questi estrasse di tasca una pistola di corta misura e la puntò contro l'Orsini.

— Alto là! — disse — caro signore. Calmatevi e diventate ragionevole, se è possibile.

— Rimettete quell'arma! — rispose freddamente il commendatore. — Non è così che mi spaventerete. Voi esigete da me 200 mila lire? Ebbene, per l'ultima volta, ve ne darò 10,000, e dopo che mi avrete servito come per il passato. Se no, niente.

— Allora non c' intenderemo mai. Io voglio 200,000 lire e la restituzione di quelle tali mie cambiali che voi possedete... In compenso, io vi restituirò...

— Che cosa?

— La minuta di una certa lettera minatoria che voi avete ricevuto, e che fu attribuita al capitano Pigalli. Quella minuta è tutta di vostro pugno.

Il commendatore impallidì orribilmente.

— Ah, caro signore — esclamò con voce beffarda Romieri — voi avete creduto forse che io fossi così stupido da starmene sottomesso, umile, obbediente, senza cercare di liberarmi dal vostro giogo? Vi siete stranamente ingannato... e adesso è arrivato il momento buono per me. Sì, io ho sottratto e conservato la minuta della lettera anonima che voi avete scritto e che io ho copiato. Posso se voglio, presentarla domani e farvi arrestare... se però voi non vi decidete a cedere alle mie richieste.

Il commendatore stette alquanto pensieroso contemplando fissamente Romieri. Poi ad un tratto scoppiò in una risata.

— Ah, ah! — disse — come siete sciocco, caro Romieri!

— Sciocco, io!

— Sicuro. Credete voi che io negherò che quella minuta è mia? Ma neanche per sogno...

— Ah!...

— State bene attento, caro Romieri. Io dirò: sì, è vero, quella minuta è mia... l' ho scritta io, ed è la cosa più naturale del mondo, perchè appena ricevuta la lettera anonima, ho voluto copiarla prima di consegnarla al Questore.

Romieri diventò livido. Il colpo era andato diritto, ed egli ne aveva sentito tutta la forza.

— Così dunque, seguitò l' Orsini, vedete che io posso adurre a mia difesa il più valido, il più indiscutibile degli argomenti. Adesso fatemi il piacere di comunicarmi le vostre osservazioni, se ne avete.

Romieri era rimasto come accasciato; egli si vedeva così sfuggire l'arma più forte, e non sapeva come fare a rimettersi in sella.

Rifletteva — mentre il commendatore lo guardava sogghignando.

Ad un tratto Romieri si diede colla mano un colpo sulla fronte.

— Ah! — esclamò sghignazzando — che stupido ch' io sono. Non m'era venuto in mente che ho sotto mano un mezzo semplicissimo per provare che quella è realmente una minuta e non copia fatta dopo!

Tocca al commendatore a trasalire.

— Ah! — disse con voce che si sforzava di rendere ferma e tranquilla — voi avete questo mezzo!... Bravo!... Sareste tanto gentile da farmelo conoscere?

Romieri lo guardò.

— Ecco — disse — quasi sarei tentato di comunicarvelo perchè, tanto voi non potete impugnarlo in alcuna maniera. Ma siccome con voi è meglio stare in guardia, così non vi dirò nulla. Farà più effetto la rivelazione quando vi colpirà all' improvviso e senza che siate preparato alla difesa...

— Bene, bene, finiamola — disse il commendatore con voce secca ed imperiosa — questa discussione si prolunga troppo e diventa oziosa. Volete aiutarmi schiettamente, lealmente, senza macchinare tradimenti? Io vi darò 50 mila lire e vi restituirò le vostre cambiali, e voi mi restituirete quella minuta... Se poi seguitate a star fermo nelle vostre pretese, allora siete libero di andare per i fatti vostri, e di agire come crederete meglio e più conforme ai vostri scopi e al vostro interesse...

Però, sentite, caro Romieri, state bene in guardia, perchè sapete che io sono un osso duro da rodere, e potreste rompervi i denti ad anche la testa.

Romieri era rimasto pensieroso. Ma la cupidigia lo vinse.

— No — replicò — ho detto 200 mila lire e mantengo questa cifra.

— Voi conoscete i miei affari, e sapete che non posso fare questo sacrificio...

— Come! voi non potete sborsare 200 mila lire?

— No...

— Ne dubitava — disse Romieri dopo una pausa... So benissimo che dei 7 o 8 milioni lasciati dal vecchio Brozzi voi ne avete fatto dileguare una buona metà... Ma vi rimane ancora un discreto peculio...

— Ma non è mio... e se adesso mi capitasse la domanda di un resoconto della mia amministrazione, mi troverei imbarazzatissimo.

— Bene.... — esclamò Romieri dopo una breve riflessione — facciamo così. Dalle 200 mila lire io non decampo; soltanto me ne darete 80,000 adesso, e per le altre mi farete tante cambiali a diversa scadenza... Penserò io a metterle in giro e scontarle. Accettate?

L'Orsini era sempre freddo, concentrato. Nulla trapelava dal suo occhio, nulla dal suo viso rigido, immobile. Ma si capiva che una gran lotta doveva avvenire in quel momento nel suo interno. Finalmente, egli rispose:

— Accetto... Vi darò subito le 80,000 lire se le volete... Anzi, no... Ve le darò insieme con le cambiali mie e con le vostre, ad opera finita.

(*Continua*)

sieri, che scesero senza dire una parola e senza pagare. Glielo feci osservare, e allora il signor Carlyle tirò fuori due corone, le diede senza dir verbo al suo amico il signor Tennysou e questi, senza dir parola, se li mise in tasca; poi si allontanarono. Naturalmente li rincorsi e dissi loro garbatamente che sapevo che erano due grandi uomini, ma che un povero Cabby come me non poteva tollerare tanta grandezza.

Uno dei più assidui clienti del nostro vetturino era lord Rosebery, che gli dava sempre, oltre al prezzo della corsa, due scellini: il « Per Money », come diceva. Altra cliente l'ex imperatrice Eugenia « la quale mi faceva battere il cuore ogni qual volta scendeva dal mio legno, non per l'oro che mi dava, ma per il suo meraviglioso sorriso; non ho mai veduto un sorriso così divino. »

E finalmente non va dimenticato il sig. Chamberlain, il quale, come è noto veste sempre con eleganza inappuntabile e non può soffrire la gente mal vestita. Una volta disse al vetturino: « Cabby, vedo che la tua tuba non è più molto bella. Ci sono due cose che, nella tua vita, devi trattare sempre col massimo riguardo: la tua tuba e i tuoi nemici. » E fattosi condurre da un cappellaio, gli comprò un cilindro nuovo fiammante.

O perchè il signor Chamberlain, non viene mai a Udine? Sarebbe una grande fortuna per i cappellai ed anche per i nostri *brumisti*, anzi per le loro... *tube*

Snob

Un dramma in treno

Scrivono da Faida (Svizzera):

Mentre il diretto ascendente che da qui passa verso l'una pomeridiana, entrava in una galleria, una donna, uscita sul pianerottolo d'un vagone, cadeva o si gettava sulla via, rimanendo tagliata in due.

Non si potè ancora precisare l'identità della disgraziata.

E' una donna di statura alta, dai capelli biondi, piuttosto pingue, dall'aspetto sofferente, sui 25 o 30 anni, proveniente dall'Italia.

Aveva biglietto da Chiasso ed il baule portava l'etichetta da Como a Chiasso.

Da Bellinzona mandò un telegramma a Como; indosso altro non le si trovò che un indirizzo per una pensione a Berna.

Prevale l'ipotesi di un suicidio, ma non è impossibile neppure quella d'una disgrazia, forse per imprudenza.

Cronaca provinciale

Da S. Vito al Tagliamento

La morte del cav. avv. Domenico Barnaba

Ci scrivono in data 23:

Ieri sera verso le ore 10 moriva il venerando patriotta cav. Domenico dott. Barnaba. Ancora ieri l'altro lo vedemmo scendere dal treno reduce da Udine fresco ed arzillo come il suo solito, ed oggi Egli non è più! Parca inesorabile ci tolse l'amico buono e sincero, l'Uomo da tutti amato e rispettato e che malgrado i suoi 82 anni conservava tutta la lucidezza e prontezza di spirito d'un giovanotto.

La sua dipartita e una dolorosa è grave perdita non solo per S. Vito sua patria d'adozione, ma ben anco per tutta la Terra Friulana che ne aveva ognora avuto campo d'ammirare l'animo integro, l'ardente amor di patria. Purtroppo Egli non è più e col l'animo addolorato ne porgiamo il triste annunzio, rivolgendo una parola di sincero rimpianto all'addolorata famiglia.

Guido von Penner

Da REMANZACCO

Grave Incendio

Ci scrivono in data 23:

Ieri circa le ore 10 ant. si sviluppò un incendio nel fienile attiguo alla casa, di proprietà del sig. Brugnizza Domenico di qui, distruggendo in meno di un'ora, fabbricato, foraggio, e tutti gli attrezzi rurali che ivi trovavansi. Sembra assodato, debbasi attribuire a causa accidentale, fino ad oggi però sconosciuta. Non si hanno a deplorare vittime, ma bensì, sfortunatamente per il proprietario, un danno di L. 1500 circa non coperto da assicurazioni.

Da PALMANOVA

In Municipio

Ci scrivono in data 23:

Martedì 27 corr. alle ore 4 pom. avrà luogo nel gabinetto del sindaco una adunanza di tutti i consiglieri " per trattare un argomento d'interesse cittadino, riflettente in particolar modo la tutela delle industrie e del commercio ". Questo un sunto di quanto dice una circolare spedita dal sindaco ing. cav. Quirico Scala ai consiglieri.

Cose scolastiche

Ecco i dati degli alunni che frequentarono, queste scuole comunali, e diedero gli esami nell'anno scolastico 1900-1901:

Inscritti	maschi	193	femmine	147
Frequentanti	"	177	"	122
Esaminati	"	139	"	108
Promossi	"	128	"	105
Rimandati	"	11	"	5

Agli esami di proscioglimento della V.a elementare maschile su 9 esaminati 9 furono i promossi.

Laerte

Da S. DANIELE

La grande festa di domenica 25 agosto

Ci scrivono in data 23:

Dunque, domenica tutti a S. Daniele. Il Comitato nulla tralascia onde soddisfare qualsiasi esigenza; sul mercato si lavora alacramente, il bravo e distinto perito sig. Giacinto Gattoli quale incaricato del comitato per l'impianto dei chioschi, nonchè per la illuminazione da quattro giorni con una squadra d'operai sta preparando il bellissimo piazzale che a lavoro compinto sarà qualche cosa di ammirevole.

Bellissimi i regali della Pesca di beneficenza nonchè di valore fra questi non posso fare a meno di nominare qualcuno.

Il sig. cav. nob. Giovanni Beltrame un napoleone d'oro, la nob. signora Vittoria ed il signor Daniele Florio n. 15 regali e fra questi noto bellissimo il servizio per fumare, il sig. Rassatti Pietro un napoleone d'oro, il signor Gio. Batta Florida un prosciutto del valore di L. 20, e molti altri di cui mi vorrebbe molto spazio a descriverli; il complessivo numero dei regali ammonta a quattrocento circa del complessivo importo di L. 300000.

I concerti musicali saranno sostenuti dalle distinte Bande del 18 regg. fanteria di Buia e Paderno.

L'orchestra per il ballo popolare è composta di distinti suonatori udinesi e sarà diretta dall'esimio maestro Vittorio Barel.

Il spettacolo pirotecnico composto d'un scelto programma di tutta novità, sarà eseguito dal distinto sig. Luigi Turrini di Tarcento.

La simpatica cittadella, sarà ben lieta d'ospitare tutti quanti quelli che verranno fare una visita a questi ridenti colli.

Dunque! Tutti a S. Daniele.

Vasco

Da CIVIDALE

Le grandiose feste di domani

Ci scrivono in data 24:

Domani, come venne annunciato, avrà luogo la prima delle grandiose feste per la inaugurazione della luce elettrica.

Alle 10.45 grande mattinata musicale.

Alle 12.30 banchetto nella sala dell'albergo « Al Friuli ».

Alle 15 concerto della banda cittadina.

Alle 16.30 ricevimento degli ospiti e della civica banda di Palmanova.

Alle 17 Grande ballo.

Alle 18 concerto della banda di Palmanova col seguente programma:

1. Marcia — Arnhold
2. Sinfonia « Nabucoo » — Verdi
3. Valzer « Luce elettrica » — Blasigh
4. a) Interm. « Sogno di Ratclif » — Mascagni; b) Marcia turca — Mozart
5. Fantasia « Mefistofele » — Boito
6. Galopp « Vulcano » — Sclauseso

Alle 21 grandioso spettacolo pirotecnico.

Alle 24.30 accompagnamento degli ospiti alla stazione con banda e fiaccolata.

Se il tempo si manterrà bello, il concorso sarà straordinario, essendo pervenute molte adesioni anche d'oltre confine.

Pel Congresso delle Società Operaie

La nostra Società Operaia ha delegato il socio dott. Alessandro Sabbadini, veterinario comunale, a rappresentarla al Congresso delle Società Operaie che avrà luogo il 22 settembre a Spilimbergo.

Da PAVIA D'UDINE

Orribile disgrazia

Ci scrivono in data 23:

Ieri alle 2 1\|2 pom. il ragazzo Angelo Volpetti di Antonio d'anni 15 di Pavia d'Udine salito su un muro del suo cortile per attaccarvi in un chiodo, e postosi a cavalcioni d'un palo infisso in detto muro — questi cedette — il ragazzo cadde e rimase schiacciato da un pezzo di pietra cadutagli addosso.

Chiamato d'urgenza il dott. Sandrini non potè far altro che constatarne la morte.

Il Pretore del II. Mandamento avv. Guido Caccianiga, nel pomeriggio di ieri si recò sul luogo per le constatazioni di legge.

F.

Cronaca cittadina

Unione fra gli esercenti al dettaglio

Ieri sera nella sala di scherma gentilmente concessa, alle ore 20 1\|2 ebbe luogo la riunione della prima assemblea generale, alla quale intervenne più di un centinaio di soci. L'ordine del giorno era il seguente:

I. Discussione ed approvazione dello statuto II. Nomina delle cariche sociali.

Presiedeva il sig. Antonio Beltrame fungevano da segretari i signori Degani Augusto e Pittini Girolamo. Il signor Antonio Beltrame a nome del Comitato promotore ringrazia gl'intervenuti ed espone gli scopi dell'associazione.

Si passa poi alla discussione dello statuto e del regolamento, che fu lunga ed animatissima.

Tanto lo statuto quanto il regolamento, dopo qualche piccola modificazione ed aggiunta, furono approvati: così l'Unione Esercenti al Dettaglio è ufficialmente costituita.

Prima di passare all'articolo II°, il sig. Zani Giacomo propone di rimandare la nomina delle cariche sociali al 1 ottobre, affinchè l'assemblea si prepari col prender cognizione del nome di tutti i soci. Il Presidente ed il Comitato promotore appoggiano questa proposta e l'assemblea l'accetta.

Alcuni altri soci invitano i presenti a confermare in carica il Comitato promotore fino alla prossima riunione, ed anche questa proposta è accettata. La seduta è levata alle ore 23 e mezza.

La longevità delle Friulane

La grande Ristori

Come tutti sanno la grande artista Adelaide Ristori è nata a Cividale la bellezza di ottant'anni fa. Per l'occasione il *Secolo XIX* di Genova propone che gli artisti le rendano quegli onori ai quali ha diritto; per esempio, dice, potrebbero i migliori artisti nostri, in onore di Adelaide Ristori, dare alcune recite destinando il ricavato finanziario parte alla Cassa di Previdenza fra gli attori drammatici, parte agli artisti che versano in misere condizioni.

Lodevole assai è questa proposta e noi la appoggiamo ben volentieri. Vorremmo tuttavia che da Udine e da Cividale partisse una iniziativa che più direttamente onorasse la grande artista, che è vanto della nostra regione: Proponiamo quindi che coloro i quali amano l'arte e gli artisti che l'arte interpretano in modo così divino come la nostra Ristori, pensino alla formazione di un Comitato a tale scopo. L'anniversario cade fra pochi mesi, quindi se si vuole fare qualche cosa, bisogna far presto.

* *

E giacchè siamo a parlare di donne longeve del Friuli, notiamo un caso curioso. A Milano, esaminando attentamente i risultati nell'ultimo censimento, si è scoperto che la donna più vecchia di Milano è una udinese o per lo meno nata nella nostra provincia.

E' dessa certa Della Maura Angela, fu Vincenzo, vedova Pittana, nata a Vivaro, distretto di Maniago, nel 1805, che sa leggere ed è cattolica. La Della Maura è degente all'Ospedale Maggiore di Milano nella cosidetta sala del Sesto. Essa conserva ancora l'impronta dei lineamenti di una bella donna. Là si trova abitualmente seduta sul suo giaciglio, facile a sorridervi con l'occhio ancora vivo.

Sua figlia, una donna ormai cinquantenne, che fa la servente, ed una signora, che la conosce da tanti anni, vanno a salutarla alla domenica.

Altri signori, che visitano spesso l'Ospedale, distribuendo qualche cosuccia ai poveri degenti, non mancano di avvicinare il letto della vecchia e di scuoterne ancora gli estremi sprazzi di vita, porgendole un frutto, un dolce e via dicendo.

Un busto di Umberto a San Martino. La presidenza della società di Solferino e San Martino avverte che l'estrazione dei 57 (cinquantasette) premi di L. 100 (cento) l'uno a favore dei soldati italiani morti o feriti nella campagna del 1859 o loro famiglie, estrazione che negli altri anni si faceva nella seconda domenica del mese di ottobre, si farà invece quest'anno il 1.° novembre inaugurandosi in tale giorno il busto in bronzo del Re Umberto il buono, che la società di Solferino e San Martino collocherà a San Martino della battaglia onde sia ricordato quell'assassinio suo, che, a ragione, l'augusta Vedova chiamò il più grande delitto del secolo.

Dopo un breve discorso che sarà tenuto innanzi al busto nella cappella centrale dedicata al Padre della Patria esso, seguito dalla presidenza e dagli intervenuti, sarà trasportato e collocato nel posto preparatogli nella sesta sala superiore della grande Torre monumentale dove, a ricordo della campagna del 1866, esiste il grande dipinto del quadrato di Villafranca.

Le speculazioni sugli emigranti. Un redattore della *Stampa*, il quale ha avuto la buona idea di intraprendere un viaggio per descrivere le colonie italiane dell'America meridionale, pubblica una prima lettera in cui narra che certi agenti d'emigrazione fanno pagare a Genova una sopratassa di tre lire agli emigranti, i quali erano stati assicurati dai sub-agenti che soddisfatto il prezzo del biglietto non avrebbero incontrate altre spese.

E' una delle tante camorre che la nuova legge dovrebbe impedire, se si saprà applicarla con energia.

Ciò interessa anche il nostro giornale che si pubblica in una provincia la quale tanto contributo dà all'emigrazione.

Echi del pellegrinaggio nazionale a Roma. Il comitato centrale del comitato del pellegrinaggio nazionale al Pantheon annunzia che esso sta alacremente occupandosi per riunire in apposito volume a stampa che vedrà fra breve la luce, tutti gli atti ufficiali del pellegrinaggio, in cui sarà naturalmente compreso l'elenco completo ed esatto delle rappresentanze intervute.

Per l'inaffiamento della città. Abbiamo voluto seguire un addetto all'inaffiamento delle vie cittadine e abbiamo constatato che tale servizio non è certo eseguito alla perfezione.

Infatti il getto dell'acqua è fatto per pochi istanti e solo in qualche punto in modo che la via parte è ridotta a pozzanghere e parte resta asciutta.

Per di più le vie secondarie nelle quali tanto poco starebbe a giungere la *manica* con un po' d'acqua benefica sono affatto trascurate; così ad esempio via Calzolai.

Basterebbe un minuto di più per ogni bocca perchè il servizio fosse assai migliore.

Non dimenticate la carta! Alle brave ed econome massaie rivolgiamo questo consiglio poichè l'on. Sacchi ha ottenuto in questi giorni dal Ministero una decisione a favore dei tabaccai circa la rivendita del sale.

Prima d'ora infatti una ordinanza della R. Intendenza imponeva loro di vendere il sale a peso netto; adesso invece resta definitivamente stabilito che i tabaccai possono pesarlo assieme alla carta destinata ad involgerlo, quando l'acquerente non abbia seco quanto occorre per trasportarvi il sale acquistato.

Comunicazioni della Camera di commercio. In seguito a reclamo della Camera il R. Ispettorato delle ferrovie ha interessato la Società esercente la Rete Adriatica ad introdurre opportuni miglioramenti nel disimpegno del servizio delle merci celeri nella stazione di Udine.

Nuovo ingegnere. Ci giunge la graditissima notizia che ieri nella Università di Padova si è laureato, a pieni voti legali, in ingegneria uno dei più simpatici e distinti giovani della nobiltà udinese: l'egregio sig. *Massimiliano nob. Orgnani*, figlio del dott. Vincenzo.

Al neo ingegnere, per forte e vasta coltura stimato e per le rare doti dell'animo amatissimo giungano le nostre più sincere felicitazioni anche per l'esito veramente brillante degli studî suoi.

Alla nobile famiglia Orgnani ed a quella del conte Antonio di Trento congratulazioni vivissime.

Per le alunne della R. Scuola Normale. La Direttrice del Convitto per le alunne della R. Scuola Normale, avverte che, per quelle allieve cui occorre prepararsi agli esami di riparazione o di ammissione, l'Istituto sarà aperto nel giorno 27 settembre.

Per le inscrizioni, schiarimenti ecc., rivolgersi alla Direttrice stessa, signora Antonietta Sala, Via Tomadini.

Conferenze agrarie. Sull'importante argomento della *Pensione pei contadini* parleranno domani

a Gemona il dott. E. Fileni alle (ore 14).
a Sacile il sig. G. Camilotti (ore 18.).

Un truffatore. La questura di Milano avverte che si aggira pel veneto certo Charles Herschreis, di anni 41, il quale tenta di truffare i cartolai e librai spacciandosi per commesso viaggiatore della casa libraria Werbouscki di Milano, dalla quale venne licenziato per truffe commesse a Verona ed a Chiavari. Contro il Herschreis è spiccato mandato di cattura.

In giardino grande. Questa sera alle ore 8 e mezza si rappresenterà il dramma in 3 atti *La cisterna Murata*.

Farà seguito una brillante farsa.

Le feste di domani in provincia. Come abbiamo già annunciato, domani avranno luogo grandi feste a Cividale, a S. Giorgio di Nogaro, e a S. Daniele.

La Società Veneta ha disposto che sieno distribuiti biglietti di andata e ritorno dalle stazioni di Udine e Portogruaro per S. Giorgio con ritorno valido a tutto lunedì.

Il prezzo del biglietto tanto da Udine come da Portogruaro è di L. 2.05 in 2ª classe e di L. 1.35 in 3.a

Sarà attivato anche un treno speciale di ritorno a Udine che partirà da S. Giorgio alle ore 23.

* *

Saranno pure distribuiti dalle stazioni della linea Udine-Cividale Portogruaro dei biglietti d'andata-ritorno al prezzo di lire 1.45 in 2. classe e lire 0 95 in 3. da Udine; di lire 3.75 in 2. e 2.45 in 3. da Portogruaro con ritorno valido a tutto lunedì.

Pel ritorno vi sarà anche un treno speciale facoltativo in partenza da Cividale a mezzanotte.

* *

Infine per le grandi feste di S. Daniele la direzione della tramvia a vapore Udine S. Daniele attiverà il seguente orario speciale:

ANDATA

Udine P. G.	Torreano	Martignacco	Fagagna	S. Daniele
13.30	13.50	14.—	14.22	14.50
15.15	15.38	15.45	16.5	16.35
15.35	15 55	16.5	16.25	16.55
16.35	16.55	17.5	17.25	17.55
18.25	18.48	18 55	19.15	19.45
20.15	20 38	20.45	21.5	21.35
23.20	23.40	23.50	0.10	0.40
0.20	0.40	0 50	1.10	1.40

RITORNO

S. Daniele	Fagagna	Martignacco	Torreano	Udine P. G.
13.55	14.22	14.40	14.48	15 10
14.55	15.20	15.45	15.55	16.15
16.55	17.25	17.43	17.53	18.10
18 10	18.37	18.55	19.3	19.25
20.35	21.5	21.21	21.30	21.55
21.40	22.10	22.30	22.40	23.—
22.40	23 10	23.30	23.40	24.—
1.50	2.20	2.40	2.50	3.10

Durante tutta la giornata saranno distribuiti speciali biglietti andata-ritorno in seconda classe, compresa la tassa di bollo ai seguenti prezzi:

Udine P. G. - S. Daniele L. 1.50 — Fagagna - S. Daniele L. 0.75 — Martignacco - S. Daniele L. 1.20.

Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo (12°) - Programma musicale da eseguirsi domani 25 agosto dalle ore 20 1\|2 alle 22 sotto la loggia municipale:

1. Marcia « Eroica » — Chiara
2. Valzer « S. Vittorino » — Doneddu
3. Reminiscenze « Gioconda » — Ponchielli
4. Fantasia brillante « La mezzanotte » — Carlini
5. Duetto e finale secondo « Rigoletto » — Verdi
6. Galop « Tramway » — Burgmein

Mercati d'oggi

Prezzi praticati stamane sui nostri mercati sino alle ore 11

CEREALI

Mercato precedente FRUMENTO { massimo 18.70, minimo 18.— *all' Ettolitro*

Frumento **18**, 18.15, 18.25, 18.40, 18.50, 18.60, **18.70**.

Mercato precedente: GRANOTURCO { massimo 14.—, minimo 13.— *all' Ettolitro*

Granoturco **13**, 13.20, 13.25, 13.30, 13.50, 13.60, 13.70, **13.75**.

Mercato precedente: CINQUANTINO { massimo 13.—, minimo 12.25 *all' Ettolitro*

Cinquantino 12.

Mercato precedente: SEGALA { massimo 12.75, minimo 12.— *all' Ettolitro*

Segala 12.50, 12.60.

GENERI ALIMENTARI

al Chilogramma

Fagiuoli freschi con guscio da 6 a 7.
Fagiuoli di pianura senza guscio da 10 a 15.
Tegoline da 5 a 7.
Pomidoro da 3 a 5.
Patate da 4 a 5.
Formaggio di pecora 1.25, 1.50.
Burro da L. 2.00 a 2.20.

ANIMALI DA CORTILE

al Chilogramma

Oche da 85 a 95.
Galline da 1.00 a 1.10.

FRUTTA

Pesche 8, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 22, 24, 25, 26, 27, 30, 35.
Pere 10, 11, 12, 13, 14, 16, 20.
Pomi 5, 7, 9, 15.
Susine 10, 12, 13, 14, 15, 16.
Uva 25, 35.
Corniole 5, 6, 8, 10.
Fichi 11, 15, 16, 18, 20.

Lo scoppio al polverificio

di Povoletto

UN MORTO

Ieri poco prima di mezzogiorno nel polverificio di Povoletto a distanza di un kilometro circa dal paese successe una gravissima disgrazia causa lo scoppio avvenuto in una parte dell'opificio.

Certo Pietro Vicario di sessant'anni nato a Salt e domiciliato a Ravosa stava lavorando in un casotto presso la roggia.

Nel battere i pestelli per la formazione della polvere, si produsse una scintilla la quale fu causa dello scoppio della materia prima ivi esistente.

Le fiamme divamparono tosto e si comunicarono a una vicina tettoia ove trovavasi altra materia esplodente.

Il Vicario ivi che era rinchiuso circondato dalle fiamme e dal fumo immenso, fece per uscire per la porta ma sbagliò direzione e andò a battere contro un angolo ove fu rinvenuto tutto rattrappito colle traccie della lotta sostenuta e con gravissime ustioni che determinarono insieme al soffocamento la sua morte.

Il corpo era così contratto che non si poteva nemmeno adagiarlo nella bara e quest'oggi verrà trasportato al Cimitero.

* *

Due capanne con deposito di zolfo e nitro a meno di dieci metri di distanza presero tosto fuoco e divamparono.

A distanza di altri trenta metri trovasi il maggior deposito di polvere, e attualmente in casse di latta v'erano oltre 12 quintali di polvere fino ai quali per fortuna, non essendovi vento non giunse alcuna scintilla.

In tal caso il disastro sarebbe stato ben più grave e gli operai Giuseppe Piccini, Giulio Saccavini, Ugo Griffoni e la guardia di finanza Felice del Nero che lavoravano lì presso, sarebbero certamente rimaste vittime dello scoppio.

* *

Il Vicario che aveva 60 anni era unito col solo vincolo religioso con una donna e in base all'art. 23 sulla P. S. era stato assicurato sulla vita dal suo principale sig. Lorenzo Muccioli.

* *

Ieri furono sul luogo il tenente dei carabinieri e le altre autorità per constatare le eventuali responsabilità.

Anche questa mattina tornò sul luogo a cavallo il tenente dei carabinieri.

La disgrazia di un bambino

imprudente

Ieri sera verso le ore 6 alla fermata del tram di Rizzi Colugna si stava scaricando un vagone di laterizi.

Alcuni ragazzi dai 6 ai 10 anni si trastullavano in quei pressi; uno di essi approfittando di una momentanea distrazione degli uomini che attendevano allo scarico, salito sul predellino, aprì il freno, mentre gli altri suoi compagni si disponevano a spingere il carro.

In quel mentre, certo Bissani Giovanni di anni 7, senza pensare al grave pericolo che correva, diè un balzo sul binario ed investito dal vagone, fu travolto sotto le ruote anteriori che gli passarono sulla gamba sinistra.

Accorsi i genitori, il bambino fu tosto trasportato a questo Ospitale, ove gli si dovette amputare ieri sera stessa la gamba al 3° superiore.

Quante disgrazie si potrebbero evitare se i genitori infondessero ai propri figli il sentimento di cercare i loro trastulli soltanto dove non vi sono pericoli!

Unite l'utile al dilettevole. Il nostro *Vermouth alla Noce Vomica* preso col *Sifone Vichy* forma una bibita squisita e di indiscutibile valore terapeutico nella dilatazione e catarro dello stomaco, inappetenze ecc. Farmacia alla Loggia - Udine.

Arte e Teatri

Teatro Minerva

Questa sera si darà la nona e penultima rappresentazione dell'opera di Giuseppe Verdi *I lombardi alla prima crociata.* La serata è in onore della prima donna soprano Emma Minetti, avvenente ed eletta artista, che possiede le doti rarissime d'una bella voce e d'un ottimo metodo di canto. Siamo certi fin d'ora di vedere affollato il teatro, omaggio ben dovuto alla simpatica cantatrice.

Dopo il 2 atto essa canterà un pezzo genialissimo di grande attrattiva.

Domani sera decima e ultima rappresentazione dll'opera *I lombardi.*

Il « Natale del Redentore »

Le prenotazioni continuano con sempre maggiore intensità.

I prezzi, li rammentiamo ancora, sono: Ingresso (in piedi) L. 2 — Sedia compreso l'ingresso, L. 5. — Posto distinto, compreso l'ingresso L. 7 — Poltrona, compreso l'ingresso L. 10.

I biglietti si devono prenotare o acquistare, inviando il relativo importo, alla *Segreteria* del Comitato in Udine, riva Castello, 1; poichè alle porte della Cattedrale *non si venderanno biglietti.*

I biglietti d'ingresso si vendono in città nei seguenti recapiti: librerie Gambierasi, Barei, Moretti, Bardusco (Mercatovecchio) Peressini, Tosolini (Via Palladio) Patronato, Zorzi; nel negozio Masou e nelle farmacie De Candido (Grazzano), Manganotti (Poscolle), Metz (Via Aquileia).

Per schiarimenti, biglietti, prenotazioni di posti a sedere, posti distinti e poltrone, rivolgersi alla *Segreteria*, riva Castello 1 — Telefono N. 147, e presso i librai: Gambierasi, Barei e Zorzi.

ULTIMO CORRIERE

Proroga della sessione?

Per domani, domenica, è fissata una riunione plenaria del Consiglio dei Ministri. Il questa riunione, a quanto recano i giornali, il Consiglio si occuperà anzitutto dei progetti finanziari abbozzati in linee generali dall'on. Carcano.

Si occuperà pure di un progettato movimento prefettizio — dei modi per parare alle conseguenze della calata in Italia delle fraterie francesi — e finalmente si occuperà della chiusura della sessione parlamentare, voluta da alcuni ministri, a altri osteggiata.

Falsa voce di un attentato al Duca d'Aosta

Era corsa voce di un attentato al duca di Aosta, che si trova a Susa per ispezionare quei forti. Si tratta invece semplicemente dell'arresto di un individuo ubbriaco che si trovava vicino al duca e che era armato.

I trattati di commercio

Gli on. Luzzatti e Stringher saranno i principali negoziatori italiani dei trattati di commercio colla Germania, Austria e Svizzera.

L'indennità della Cina all'Italia

La Cina pagherà all'Italia sessantanove milioni in obbligazioni al quattro per cento garantite su determinate rendite dell'impero.

L'Italia aveva chiesto 75 milioni.

I funerali di Riccardo Selvatico

Solenni riuscirono ieri a Venezia i funerali a Riccardo Selvatico.

Alle ore 10 ant., il feretro usciva dalla cappella ardente, portato a braccia dagli artisti veneziani.

Precedevano gli alunni degli istituti di beneficenza; tutte le associazioni politiche, militari, sportive, educative e operaie, due musiche, quarantadue bandiere, venticinque corone, fra cui quelle colossali del municipio, di Fradeletto, dei gondolieri ed altre.

Seguivano la salma, il figlio Lino, piangente, assieme a Fradeletto, il senatore Pellegrini, i deputati Manzato e Tecchio, la Giunta municipale, tutte le autorità cittadine, tutti gli artisti presenti a Venezia e l'intera Associazione democratica.

Il corteo percorse tutto il sestiere di Canareggio, formante parte del collegio di cui Selvatico fu deputato.

Da Campo S. Sofia, dove si pronunciarono diversi discorsi, il feretro fu collocato in una magnifica barca funebre, preceduto da barche con le corone e la banda cittadina e seguito da innumerevoli gondole, con le autorità e gli amici, si portò al cimitero, fra la commozione generale.

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo m.i 20
Giorno 24 agosto ore 8 ant. Termometro 18 4
Minima aperto notte 13. Barometro 756
Stato atmosferico: ceroso — Vento: N. O
Pressione calante — Ieri bello
Temperatura Massima 27 2 Minima 16.8
Media: 21.690 Acqua caduta m.m.

Municipio di Castions di Strada

Avviso di concorso

A tutto il 20 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo-ostetrico di questo Comune, verso lo stipendio annuo di lire 3000.00 gravate dalla tassa di Ricchezza Mobile, e lire 100.00 quale ufficiale sanitario, coll'obbligo della vaccinazione.

La cura è gratuita per tutti gli abitanti, che ascendono a 2850, cioè 2400 nel Capoluogo e 450 nell'unica frazione di Morsano, che dista un chilometro e 800 metri dal Capoluogo; dimodochè il servizio può farsi comodamente senza l'uso del cavallo.

La nomina verrà fatta per tre anni; e l'eletto assumerà il servizio appena avuta la partecipazione di nomina.

Gli aspiranti faranno pervenire le loro domande all'Ufficio Municipale, entro il termine suddetto, corredate da tutti i documenti richiesti dalla Legge e da quegli altri che stimassero opportuno a comprovare i servizi prestati.

Castions di Strada, 20 agosto 1901.

Il Sindaco
F. Mangilli

L. Bignami Direttore
Quarnolo Ottavio, gerente responsabile

COMUNICATO

Dichiaro pubblicamente di ritirare le offese dette all'udienza delli 21 corr. all'indirizzo del Conciliatore di Tarcento sig. Busolini Geometra Giuseppe ed al Cancelliere sig. Zoz Ausilio, ritenendole come non avvenute, dichiarando nel contempo di avere la massima stima e fiducia dei suddetti signori ed a riparazione del mio fallo verso L. 50 alla Congregazione di Carità di Tarcento.

Tarcento 23 agosto 1901.

f. Vanello Eugenio
fu Giacomo

DOMENICO BARNABA

L'altra notte è morto quasi improvvisamente in S. Vito al Tagliamento l'avv. cav. Domenico Barnaba consigliere anziano e deputato provinciale.

Faceva parte dell'amministrazione provinciale dal 1884.

Da pochi mesi lo aveva preceduto nella tomba la fida compagna dei suoi giorni.

La notizia giunta ieri inattesa ha prodotto in città una ben dolorosa impressione perchè malgrado i suoi 84 anni il cav. Barnaba era vegeto e robusto, e la sua forte fibra lasciava sperare che ancora per parecchi anni avrebbe portato la sua veneranda e serena parola a vantaggio del suo paese.

Ed infatti lo abbiamo veduto a Udine domenica e lunedì sano e tranquillo in compagnia di sua figlia.

Nell'ultima seduta del Consiglio provinciale, (12 agosto) egli aveva tenuto per parecchio la presidenza ed aveva più volte parlato senza mostrarsi stanco, ed ora, ad un tratto egli fu strappato all'affetto dei suoi cari, alla venerazione dei suoi concittadini.

Nel 1848 fu soldato, e di quell'epopea scrisse poi pagine veramente splendide in un volume autobiografico.

Fu poeta e scrittore drammatico, col laborò in giornali letterari e fra altro ricordiamo i due drammi, *Veronica Cibo* e *Antonio Savorgnan.*

Si occupò assai di storie friulane ed in moltissimi suoi scritti, sulle *Pagine Friulane* ed in altre riviste sono raccolte interessanti notizie riguardanti la nostra provincia.

Fino agli ultimi suoi giorni il cav. Barnaba, sempre operoso, si occupò dei suoi cari studi e la morte lo colse quando la sua mente serena ed arguta poteva ancora produrre manifestazioni letterarie ed intellettuali.

* *

Al figlio Pietro così dolorosamente colpito mandiamo le nostre più sincere condoglianze, e sia se è possibile, di conforto nel lutto, il pensiero che a lui si uniscono nel rimpianto e nel cordoglio tutti i friulani.

* *

Ieri si convocò d'urgenza la Direzione dell'Istituto Filodrammatico e deliberò di spedire un telegramma di condoglianza alla famiglia Barnaba in S. Vito e di spedire una rappresentanza ai funerali a tal uopo questa mattina partirono alla volta di S. Vito il vicepresidente sig. D. De Candido ed il direttore sig. Tocchio.

Ecco il testo del telegramma:

Famiglia Barnaba — S. Vito Tagliamento

Direzione Istituto Filodrammatico udinese Teobaldo Ciconi, memore virtù — ingegno — benevolenza suo illustre socio onorario — associati lutto vostro irreparabile perdita.

Ringraziamento

La moglie, i figli, la madre, il fratello, la cognata ed i parenti tutti del compianto ed amatissimo prof. *Nazareno Signoretti* benchè affranti dal dolore per la immatura perdita del loro caro, sentono il dovere di porgere i più vivi sensi di gratitudine al R. Provveditore agli studi cav. Porchiesi, al Preside dell'Istituto cav. Misani, al cav. Gervaso, ai colleghi tutti, alle rappresentanze delle studentesche e all'Istituto Filodrammatico ed infine a tutti coloro che nella luttuosissima circostanza mostrarono tante prove di amicizia pel povero estinto tributandogli le estreme onoranze ed accompagnandolo all'ultima dimora.

Mercati della ventura settimana

	Di animali	Di merci-derrate
Lunedì 26	Buia, Palmanova Tolmezzo, Valvasone *Romans*	Azzano X, Buia Maniago, Palmanova Rivignano, Tarcento Tolmezzo, Velvasone *Ajello, Gorizia*
Martedì 27	Martignacco	Codroipo, Udine *Motta di Livenza* *Gradisca, Medea*
Mercoledì 28	Mortegliano S. Daniele	Latisana, Mortegliano Palmanova, S. Daniele Tarcento, *Oderzo* *Cormons*
Giovedì 29	Sacile, S. Deniele *Gorizia*	Cividale, Rivignano Sacile, Udine, Travesio *Cervignano, Gorizia*
Venerdì 30	*Conegliano, Cormons*	Bertiolo, S. Vito al T. Palmanova, Tarcento *Conegliano, Cormons*
Sabato 31	Cividale, Pordenone *Motta di Livenza*	Cividale, Pordenone Spilimbergo, Udine S. Daniele *Motta di Livenza* *Gradisca, Gorizia*

Bollettino di Borsa

UDINE, 24 agosto 1901

Rendite	23 ago.	24 ago
Ital. 5 % contanti . . .	102.25	102 55
» fine mese pross.	102.30	102 60
Id. 4 1/2 fine mese exterieure	111.50	111.50
Exterieure 4 % oro . .	71.50	71.22
Obbligazioni		
Ferrovie Merid.li ex coup.	325.—	325 —
» Italiane ex 3 %	313.—	315.—
Fondiaria d'Italia 4 1/4	512.—	512.—
» Banco Napoli 3 1/2 %	440.—	440.—
Fondi Cassa Rip. Milano 5 %	512.—	512.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	847 —	848.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana .	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonificio Udinese ex cedola	1300 —	1300.—
Fabb. di zucchero S Giorgio	100.—	100 —
Società Tramvia di Udine .	70.—	70.—
id. Ferrovie Merid. ex coup.	708 —	708.—
Id. » Mediterr. »	526.—	533 —
Cambi e Valute		
Francia chequè . . .	104 15	104.10
Germania » . . .	128.60	128 55
Londra	26 29	26 28
Corone in oro	109 50	109 60
Napoleoni	20 80	20 80
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	99 06	98.60
Cambio ufficiale	104.22	104.80

La **Banca di Udine** cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Convitto per le alunne

della R. Scuola Normale di Udine

La sottoscritta avverte che il Convitto per le alunne inscritte alla *Regia Scuola Normale femminile di Udine* (Via Tomadini, n. 18 — attiguo alla Normale stessa) verrà riaperto nel giorno 27 settembre p. v., per quelle alunne che intendessero entrarvi qualche giorno prima, onde prepararsi agli esami di riparazione e di ammissione.

La retta annuale per le alunne paganti è di L. 350 — le sussidiate aggiungono solo L. 50.

Per le famiglie che desiderassero collocare i figliuoli d'ambo i sessi in educazione nella stessa città, Udine offre anche eccellenti Istituti maschili.

Per schiarimenti rivolgersi alla direzione del *Convitto per le Alunne della R. Scuola Normale*, via Tomadini, Udine.

La Direttrice
Antonietta Sala

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*

Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile ex Ditta Jacuzzi

ANNO III — **CONVITTORI** — ANNO III

I ANNO 35 | II ANNO 62

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — assistenza gratuita nello studio — trattamento famigliare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino — posizione vicina delle R. Scuole.

RETTA MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: Lingue straniere, Musica, Canto, Scherma ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Il numero sempre cresente dei convittori valga ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desiderii delle famiglie.

Il Direttore Dott. Prof. A. SILVESTRI

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine	*a Venezia*	*da Venezia*	*a Udine*
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
D. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
O. 20.23	23.05	M. 23.35	4.35
da Udine	*a Ponteb.*	*da Ponteb.*	*a Udine*
O. 4.50	7.38	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05
da Udine	*a Trieste*	*da Trieste*	*a Udine*
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.20	7.32
da Casarsa	*a Spilim.*	*da Spilim.*	*a Casarsa*
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10
da Casarsa	*a Portog.*	*da Portog.*	*a Casarsa*
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50
da Udine	*a Cividale*	*da Cividale*	*a Udine*
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.6
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.28

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S.Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	9.53
M.13.16	O.14 15	19.45	M.12.30	M.14.30	15.50
M.17.56	D.18.57	22.15	D. 17.30	M.19.04	21.16

Udine	S.Giorgio	Venezia	Venezia	S.Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.00	M. 8.57	9.53
M.13.16	M.14.15	18.30	M.10.20	M.14.14	15.50
M.17.56	D. 18.57	21.30	D.18.25	M.20.24	21.16

Orario della Tramvia a Vapore

Partenze da Udine R.A.	S.T.	Arrivi a S.Daniele	Partenze da S.Daniele	Arrivi Udine S.T.	R.A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18 10	19.25	—.—

Premiata fabbrica biciclette e officina meccanica

TEODORO DE LUCA

UDINE - Subburbio Cussignacco - UDINE

PER LE SIGNORE

Mode all'Eleganza

IDA PASQUOTTI - FABRIS

UDINE - Via Cavour, N. 4 - UDINE

RICCHISSIMO ASSORTIMENTO CONFEZIONI DA SIGNORA

SPECIALITA' - Cappelli, Biancheria confezionata, Sottane, Fisciù, Blouse di Seta, Taffetas, Articoli da Bambini ecc. ecc.

PREZZI DISCRETISSIMI

SI ASSUMONO COMMISSIONI SU MISURA

Udine 1901 — Tipografia G. B. Doretti